COMUNE DI GENOVA

MOZIONE APPROVATA
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2018

OGGETTO: Divieto ingresso in locali pubblici comunali a persone con volto coperto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO

- L'art. 117, c. 2, lettera h) della Costituzione che dispone la legislazione esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza;

- L'art. 85 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 (approvazione T.U. delle Leggi sulla sicurezza) il quale dispone al comma 1 che "è vietato comparire mascherato in pubblico" ed al comma 3 "è vietato l'uso della maschera nei teatri e negli altri luoghi aperti al pubblico, tranne nelle epoche e con l'osservanza delle condizioni che possono essere stabilite dall'autorità locale di pubblica sicurezza con apposito manifesto";

- L'art. 5, c. 1, della Legge 22 maggio 1975 n. 152, avente ad oggetto "disposizioni a tutela dell'ordine pubblico" e ss.mm.ii., che prescrive il divieto di usare "caschi protettivi o altri mezzi atti a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona, in luogo pubblico o aperto al pubblico, senza giustificato motivo";

PRESO ATTO

- Che oggigiorno la diffusione dell'Islam radicale sta rendendo sempre più frequente, anche nel nostro Comune, la presenza in luoghi pubblici o aperti al pubblico di donne velate con burqa e niqab, le quali sono, a questo modo, totalmente irriconoscibili;

- Che i gravi episodi di terrorismo verificatisi negli ultimi anni in molti paesi occidentali in aree pubbliche e aperte al pubblico, a causa della forte instabilità politica dei paesi di religione islamica , debbano necessariamente indurci a rafforzare le misure di sicurezza elevando il

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale |Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

livello di controllo e vigilanza degli accessi e della permanenza nelle strutture pubbliche comunali in quanto fortemente sovraesposti;

- Che proprio a fronte di quanto suesposto si ritiene necessario, anche al fine di garantire maggiori garanzie a tutela del personale dipendente, degli operatori e degli utenti esterni, l'adozione di adeguate direttive che riducano i rischi derivanti dall'accesso di soggetti non autorizzati nelle strutture delle sedi comunali;

EVIDENZIATO

- Che l'Islam radicale non ha alcun rispetto della donna né tantomeno alcun riguardo alle pari opportunità: infatti in gran parte del mondo musulmano la donna viene antropologicamente considerata inferiore all'uomo tanto che nelle famiglie di stretta osservanza islamica la donna, sia essa moglie o figlia, subisce da parte della componente maschile familiare le più pesanti angherie ed è spesso costretta a velarsi integralmente;

CONSIDERATO

- Che una persona totalmente velata, non essendo riconoscibile, può rappresentare un pericolo per la pubblica sicurezza in quanto può non essere in verità chi dichiara di essere , serbando intenzioni criminali;

TENUTO CONTO

- Che il disprezzo nei confronti delle donne crea le basi culturali per le più odiose forme di violenza di genere, tra le quali lo stupro ed il femminicidio;

RICORDATO

- Che con delibera di Giunta Regionale n. 223 del 2017, Regione Liguria ha vietato l'ingresso nei locali pubblici di proprietà regionale ai soggetti con volto coperto, compreso chi utilizza burqa e niqab;

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale |Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A vietare di entrare nei locali pubblici comunali con volto coperto anche attraverso affissioni di informazione e rispetto delle norme a difesa della pubblica sicurezza ed a tutela della dignità della donna;

- A stabilire con un'ordinanza che qualora in un locale pubblico comunale si presentasse persona con volto coperto, sia immediata la richiesta di intervento delle Forze dell'Ordine competenti al fine di procede con l'immediata identificazione.

Proponenti: Fontana, Amorfini, Ariotti, Bertorello, Corso, Remuzzi, Rossetti, Rossi (Lega Salvini Premier).

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in mumero di 37.

Esito votazione: approvata con 23 voti favorevoli, 14 contrari (Chiamami Genova, Lista Crivello, Movimento 5 Stelle di Genova, Partito Democratico).

Comune di Genova | Direzione Segreteria Generale e Organi Istituzionali |
Via Garibaldi, 9 - Palazzo Tursi-Albini , 1° piano | 16124 Genova |
Tel 0105572211/2444/2271 – Fax 0105572268 | segrorganiistituzionali@comune.genova.it |
Ufficio Consiglio Comunale |Tel 0105572234-0105572273 – Fax 0105572379 |
consigliocomunale@comune.genova.it